

COMUNE DI PERO

(Città Metropolitana di Milano)

RELAZIONE RIEPILOGATIVA

DELLA GESTIONE FINANZIARIA ALLA DATA DEL 7 LUGLIO 2017.

L'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque entro il 31 luglio di ciascun anno, il Consiglio Comunale provveda con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali del Bilancio e in caso di accertamento negativo, adotti le necessarie misure correttive.

La mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata alla mancata approvazione del Bilancio di Previsione.

A seguito dell'entrata a regime della nuova contabilità armonizzata, occorre verificare anche il mantenimento degli equilibri con riguardo alle dinamiche di cassa, così come disciplinato dall'art. 162 – comma 6 – del Tuel.

Il bilancio di previsione 2017/2019 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 31 gennaio 2017.

Il Piano Esecutivo di Gestione è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 1 febbraio 2017, successivamente integrato a seguito adozione del piano delle performance.

Il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2016, composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio, è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 12.05.2017 con atto n. 18.

Il Conto del Bilancio, ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs. 267/2000, si è chiuso con un Avanzo di amministrazione pari ad € 11.859.116,88 così composto:

Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 706.046,08=
Fondo rischi mancata realizzazione PII	€ 3.746.315,55=
Altri fondi spese e rischi	€ 140.813,13=
Quota vincolata	€ 217.335,46=
Quota destinata ad investimenti	€ 1.483.837,51=
Quota disponibile	€ 5.564.769,15=

In sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 non si è provveduto ad applicare avanzo di amministrazione.

Con la variazione di assestamento viene applicato Avanzo di Amministrazione per complessive € 178.500,00 di cui € 150.00,00 destinato ad investimenti ed € 28.500,00 a spese correnti a carattere non permanente, nel rispetto della normativa vigente.

DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data odierna non risultano pervenute al servizio finanziario segnalazioni dell'esistenza di debiti fuori bilancio o passività pregresse.

GESTIONE DEI RESIDUI

Il risultato che si profila non presenta situazioni di deficitarietà, soprattutto a seguito del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi operato in occasione del rendiconto di gestione 2016, attraverso il quale si è provveduto a "rivedere le ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi". Le risultanze delle operazioni di riaccertamento sono state approvate dalla Giunta Comunale con atto n. 35 del 12.04.2017.

GESTIONE DELLA COMPETENZA

La verifica delle singole voci di entrata e spesa le cui risultanze sono esplicitate nella variazione di assestamento allegata alla deliberazione sottoposta all'approvazione del consiglio comunale, ha portato ad evidenziare un sostanziale equilibrio di previsione tra Entrate ed Uscite.

Relativamente alle poste contabili di spesa finanziate da entrate aventi vincolo di destinazione, si precisa che i relativi impegni vengono assunti solo a seguito di accertamento della corrispondente entrata.

Con riferimento alle entrate in conto capitale, alla data del 7.07.2017, risultano accertati proventi da concessioni edilizie per un ammontare di € 48.375,41 ed € 55.113,28 dai proventi alienazioni Beni Immobili – Cimep.

GESTIONE DI CASSA

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, si è chiuso con un fondo di cassa di € 11.644.766,69.

Pertanto, nel primo semestre 2017 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, né si prevede di ricorrervi nei prossimi mesi.

A seguito dell'assestamento di bilancio, il fondo di cassa finale presunto ammonta ad € 12.192.400,98 (Fondo iniziale di Cassa € 11.644.766,69 + Totale cassa Entrate € 20.026.092,57 dedotto Totale cassa Spese € 19.478.458,28).

Sulla base del trend storico e della situazione attuale degli incassi e dei pagamenti sia in conto competenza che in conto residui, è ragionevole ipotizzare un saldo di cassa finale positivo.

COMUNE DI PERO

(Città Metropolitana di Milano)

PAREGGIO DI BILANCIO

La legge n. 232/2016 ha abrogato le disposizioni relative al "Pareggio di bilancio" (cioè un saldo non negativo fra entrate e spese finali), introdotte con la L. 208/2015.

A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 dell'art. 1 della L. 232/2016, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Gli Enti pertanto, devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che venga consentito il raggiungimento dell'obiettivo di pareggio del bilancio per gli anni - 2017 - 2018 - 2019.

Dal prospetto allegato alla deliberazione sottoposta al Consiglio Comunale e dal quadro contabile previsionale, emerge una situazione di possibile raggiungimento dell'obiettivo.

SOCIETA'/ENTI PARTECIPATI

Dai Bilanci delle società/Enti partecipati relativi all'anno 2016, si evince che gli stessi hanno conseguito un risultato di gestione positivo.

Relativamente all'Azienda Speciale Farmacia di Pero, con atto n. 24 del 5.06.2017, il Consiglio Comunale, accogliendo la proposta dell'Amministratore Unico, ha deliberato di accantonare l'utile di esercizio, alla copertura di perdite pregresse.